

**– AL TRONO DELLA GRAZIA –**

Ebrei, 1:1,3 – 4:14,16

Traduzione Nuova Diodati

---

- 1:1 Avendo Iddio variamente, ed in molte maniere, parlato già anticamente a' padri, ne' profeti, in questi ultimi giorni, ha parlato a noi nel suo Figliuolo,
- 1:2 il quale egli ha costituito erede d'ogni cosa; per lo quale ancora ha fatti i secoli.
- 1:3 Il quale, essendo lo splendor della gloria, e il carattere della sussistenza d'esso; e portando tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver fatto per sé stesso il purgamento de' nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà, ne' luoghi altissimi.
- 4:14 Avendo adunque un gran sommo sacerdote, ch'è entrato ne' cieli, Gesù, il Figliuol di Dio, riteniamo fermamente la professione della nostra fede.
- 4:15 Perciocché noi non abbiamo un sommo sacerdote, che non possa compatire alle nostre infermità; anzi, che è stato tentato in ogni cosa simigliantemente, senza peccato.
- 4:16 Accostiamoci adunque con confidenza al trono della grazia, acciocché otteniamo misericordia, e troviamo grazia, per soccorso opportuno.